



COMITATO NAZIONALE
ITALIANO
PER LE GRANDI DIGHE



Ordine Ingegneri della Provincia di Genova

organizzano la Giornata di Studio e la visita tecnica
alle dighe di Brugnato e Giacopiane

Dighe e Territorio

in collaborazione con

**Gruppo Iren, Tirreno Power,
Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture
idriche ed elettriche
AEIT Sezione Ligure,
Università degli Studi di Genova,
Associazione Idrotecnica Italiana, RSE**

con il patrocinio di



REGIONE LIGURIA



Agencia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

ARPAL



Città Metropolitana
di Genova



COMUNE DI GENOVA



iren



Tirreno Power



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA

Scuola Politecnica



ASSOCIAZIONE
ITALIANA di
Idrotecnica, Elettronica, Automazione,
Informatica e Telecomunicazioni
SEZIONE LIGURE



4 - 5 Ottobre 2018

Palazzo Cambiaso Giustiniani
Via Montallegro, 1 - Genova

PRESENTAZIONE

In Italia sono presenti oltre 540 grandi dighe ad uso idroelettrico, idropotabile ed irriguo. A fronte degli obiettivi energetici europei, nei prossimi decenni ci si devono attendere cambiamenti importanti con ricadute sul sistema infrastrutturale e sulla destinazione d'uso della risorsa idrica. Un'accelerazione sarà causata dalla competizione sull'uso della risorsa, dai cambiamenti climatici in atto, oltre che dai problemi legati all'invecchiamento delle opere, la cui età media ha superato 60 anni. Ne consegue la necessità di individuare modalità di analisi che consentano di affrontare il complesso rapporto tra **dighe e territorio** nell'impiego e nella gestione della risorsa idrica, limitando i possibili condizionamenti di carattere ideologico da parte dei diversi portatori di interesse.

L'ITCOLD, con la costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) «**Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio: indagine socio-economica e ambientale sul rapporto diga-territorio**», ha inteso fornire un contributo sul tema della valutazione del "ruolo sostenibile delle dighe" ovvero della capacità delle infrastrutture dei sistemi idrico e idroelettrico di favorire lo sviluppo della società, contribuendo al processo decisionale che sovrintende all'intero ciclo di vita degli impianti. Tra i principali obiettivi della valutazione vanno considerati due aspetti complementari: la consapevolezza del pubblico e l'accettazione sociale, intesi come processi orientati a fornire gli strumenti e le informazioni fondamentali per prendere piena coscienza dei "pro" e dei "contro" legati alla presenza delle dighe sul territorio o alla possibile realizzazione di nuove opere.

Il conseguimento degli obiettivi assegnati da ITCOLD al GdL si è basato da una parte sulla messa a punto di modelli per analizzare la pro-attività dei gestori delle dighe nei riguardi delle istanze locali e territoriali e dall'altra sulla organizzazione di incontri sul territorio italiano per rilevare la percezione che i diversi portatori di interesse hanno sul ruolo delle dighe e sull'azione svolta da parte dei gestori.

La giornata di studio, integrata dall'organizzazione di una visita tecnica a due dighe del territorio, costituisce l'occasione per illustrare i risultati dell'indagine svolta a livello nazionale dal GdL, per presentare le azioni messe in atto dai principali Concessionari che operano nel territorio del

Distretto Appenninico Ligure e per raccogliere il punto di vista dei diversi *Stakeholder* – Enti locali, Associazioni, Comunità montane, ecc. - che operano sul territorio dove le dighe sono ubicate.

Sede della Giornata di Studio

La Genova, "superba per gli uomini e per le mura", come la definì il Petrarca, è lo splendido capoluogo della Liguria. Si potrebbe camminare all'infinito nel suo centro storico tra gli incantevoli "caruggi", gli stretti vicoli fiancheggiati da case altissime. Ogni muro, ogni casa, viuzza e palazzo, ogni villa, parco e fortificazione, conservano intatto il fascino dell'antica Repubblica marinara genovese.



"Città d'arme e di commerci", le sue bellezze artistiche sono conservate all'interno dei palazzi nobiliari e nei molti musei cittadini. Genova, capitale del "pesto" e del buon cibo, vanta un efficiente porto commerciale, numerose attività industriali e una produzione scientifica all'avanguardia.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale si colloca in un ampio contesto culturale fondato sulle discipline ingegneristiche di base e sui settori tradizionali dell'Ingegneria Civile e dell'Ingegneria Chimica e si



estende all'Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio, all'Ingegneria dei Materiali, alla Bioingegneria e alle Biotecnologie. Il seminario si terrà presso la prestigiosa Villa Cambiaso Giustiniani, sede della facoltà di Ingegneria.

PROGRAMMA PRELIMINARE

4 Ottobre 2018 - Giornata di Studio

09:00-10:00

Registrazione dei partecipanti - *Welcome coffee*

10:00-10:30

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova
Autorità Locali
ITCOLD

10:30-13:00 - Prima Sessione

Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio

* GdL ITCOLD

Dighe e territorio: la visione dei gestori

* Gruppo Iren
* Tirreno Power

Discussione

13:00-14:00 - Buffet

14:00-17:30 - Seconda Sessione

Dighe e territorio: la visione degli stakeholder

* Direzione Generale Dighe
* Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Ligure
* Università di Genova
* AEIT - Sezione Ligure
* Autorità del Territorio
* Associazioni ambientaliste

Discussione

17:30-18:00 - Presentazione visite tecniche del 5/10

* Diga del Brugneto
* Diga di Giacopiane

18:00 - Conclusione dei lavori

5 Ottobre 2018 - Visita alle dighe

La diga del Brugneto (Gruppo Iren) realizza l'omonimo lago situato nel parco naturale regionale dell'Antola nell'Alta Val Trebbia nei comuni dell'Appennino ligure di Torriglia, Propata e Rondanina ed è il più grande lago della Liguria. La diga, alta 80 metri, si trova a 780 metri di altitudine sul livello del



mare e, con una capienza massima di 25,13 milioni di metri cubi d'acqua, costituisce la principale riserva idrica per uso potabile della città di Genova.

La diga di Giacopiane (Tirreno Power) è posta a circa 1015 m s.l.m. di quota e alta 44,50 m. Si trova sul Rio Gasparelle dove forma l'omonimo lago, il terzo più ampio della Liguria con una capacità di invaso pari a 4,84 milioni di m³. La diga è stata realizzata tra il 1920 e il 1926 ed è formata da tre diverse strutture: due parti murarie e una in materiali sciolti. Sul coronamento è presente un tempietto liberty, elemento architettonico tipico che richiama lo stile del periodo storico di costruzione. Sul medesimo lago è posta anche una seconda diga denominata Tagliata a chiusura di una sella naturale.



ORGANIZZAZIONE

Comitato scientifico:

Consiglio di Presidenza ITCOLD

Comitato organizzatore:

ITCOLD, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, Gruppo Iren, Tirreno Power, AEIT Sezione Ligure, ENEL Green Power, Università di Genova, Ricerca sul Sistema Energetico - RSE

SAVE THE DATE

L'iscrizione si effettuerà attraverso la piattaforma dell'Ordine degli Ingegneri di Genova.

http://www.ordineingegneri.genova.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1505:dighe-e-territorio-la-realta-dell-appennino-ligure&catid=55&Itemid=256

Il Programma definitivo sarà disponibile nella seconda metà di Luglio 2018.

Poiché i posti sono limitati, nelle settimane che precederanno lo svolgimento del workshop agli iscritti sarà richiesta la conferma della partecipazione.

Per la visita tecnica del 5/10 sarà necessario scegliere una delle seguenti due opzioni:

☐ Diga del Brugneto

☐ Diga di Giacopiane

Per la partecipazione all'evento saranno riconosciuti agli ingegneri:

- **6 CFP per la Giornata di Studio**
- **3 CFP per le Visite Tecniche.**